

DETERMINA N. 33/2022

ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA A FAVORE DELL'AUTORITÀ DI
REGOLAZIONE DEI TRASPORTI ANNI 2022-2026 AFFIDAMENTO ALLA BANCA INTESA
SANPAOLO S.P.A. IMPEGNO DI SPESA DI € 10.760,40 SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO CIG 90086404E7
il Segretario generale

Premesso che:

- l'art. 11 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità prevede che al servizio di tesoreria provveda in autonomia l'Autorità stessa tramite un Istituto di credito selezionato a seguito di procedimento di gara e il servizio cassa venga svolto sulla base di apposita convenzione stipulata dall'Autorità con l'Istituto di credito affidatario del servizio di tesoreria;
- previa decisione del Consiglio del 15 dicembre 2016, con determina n. 61/2017 del 10 luglio 2017 il servizio di tesoreria e cassa, per il periodo 1° agosto 2017 – 31 dicembre 2021 è stato affidato alla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., previo espletamento di procedura negoziata, per un corrispettivo di € 110.187,00, IVA esente, pari a € 24.948,00 annui;
- con determina n. 109/2020 del 26 maggio 2020, in accordo con l'Istituto affidatario del servizio, a seguito degli intervenuti processi di informatizzazione e conseguenti alleggerimenti operativi, il corrispettivo è stato rideterminato in complessivi € 99.170,00, corrispondenti ad una spesa su base annua pari a € 19.200,00, pari ad € 1.600,00/mese;
- per fare fronte alla necessità di garantire la continuità del servizio di che trattasi, con decisione del 1° luglio 2021 il Consiglio dell'Autorità ha condiviso la proposta degli Uffici che prevedeva una spesa massima di € 100.800,00, Iva esente, di cui € 84.000,00 relativamente al periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 ed € 16.800,00 per l'eventuale proroga di ulteriori 12 mesi nelle more dell'individuazione del nuovo contraente;
- in relazione all'oggetto ed all'importo dell'appalto, l'affidamento del servizio può avvenire mediante affidamento diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, di seguito MEPA, consentito ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come in ultimo modificato dal Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, per affidamento di servizi di importo, al netto dell'IVA, fino a € 139.000,00;
- con nota dell'8 settembre 2021, prot. n. 13761/2021 in pari data, gli Uffici hanno quindi avviato una indagine di mercato, anche tenuto conto dell'orientamento dell'ANAC (cfr. osservazioni espresse nel documento del 4 agosto 2020 sulle disposizioni del D.L. n. 76/2020), consultando n. 10 operatori economici;
- entro il 30 settembre 2021, termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse, è pervenuta un'unica istanza, da parte della Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, codice fiscale 00799960158 e partita IVA 11991500015;
- con determina n. 243/2021 del 16 dicembre 2021 è stato disposto l'avvio di una procedura finalizzata all'affidamento del servizio di che trattasi, mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, di seguito MEPA, per un importo massimo presunto posto a base di gara pari a € 79.800,00, IVA esente, corrispondenti a € 16.800,00/annui, pari a € 1.400€/mese, con avvio del servizio, a partire indicativamente dal 1° aprile 2022 e fino al 31 dicembre 2026;

- con determina n. 244/2021 del 17 dicembre 2021, nelle more dell'individuazione del nuovo contraente, l'Autorità si è avvalsa della facoltà di proroga prevista dal contratto in essere, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti, di seguito Codice), ed è stata pertanto autorizzata la prosecuzione della Convenzione in essere con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., P. IVA 09339391006, con sede in Roma, Viale Altiero Spinelli n. 30, fino al 31 maggio 2022, per un corrispettivo massimo presunto di € 8.000,00, IVA esente, pari ad € 1.600,00/mese;

Rilevato che:

- in esecuzione della determina n. 243/2021 suindicata, in data 20 dicembre 2021 è stata inviata sul MEPA la proposta di negoziazione alla Intesa Sanpaolo S.p.A., con termine di scadenza per la presentazione dell'offerta fissato alle ore 18.00 del 20 gennaio;

- su richieste motivate della Intesa Sanpaolo S.p.A. (nota del 13 gennaio 2022, ns. prot. n. 460/2022 in pari data, e nota del 27 gennaio 2022, ns. prot. n. 1335/2022 in pari data) detto termine è stato successivamente prorogato, con note prot. 789/2022 del 20 gennaio e n. 2060/2022 del 28 gennaio, rispettivamente alle ore 18.00 del 31 gennaio 2022 ed alle ore 18.00 del 9 febbraio 2022;

- in data 9 febbraio 2022, entro le ore 18.00, l'operatore economico sopra menzionato ha presentato la propria offerta, acquisita al nostro protocollo con n. 2750/2022 del 10 febbraio 2022, offrendo un ribasso percentuale del 10% sull'importo posto a base di gara;

Atteso che:

- con riferimento al regime di esenzione dell'IVA, a cui finora sono stati assoggettati i servizi di che trattasi, a seguito delle osservazioni effettuate dalla Intesa Sanpaolo S.p.A. in sede di manifestazione di interesse, è stato ritenuto opportuno procedere con apposita istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate con nota ns. prot. 19964/2021 del 15 dicembre 2021;

- nelle more dell'acquisizione della risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate all'interpello di cui sopra, si ritiene necessario, in via prudenziale, prevedere la spesa dell'IVA in relazione all'affidamento di che trattasi;

- in ragione del ribasso offerto, l'importo del contratto, per il periodo 1° giugno 2022- 31 dicembre 2026, ammonta a netti € 69.300,00, pari a € 1.260,00€/mese;

- la spesa complessiva ammonta ad € 102.992,40, di cui € 69.300,00, oltre IVA (pari a € 84.546,00, IVA compresa), relativi all'importo contrattuale, ed € 15.120,00, oltre IVA (pari a € 18.446,40, IVA compresa) per l'eventuale proroga di cui all'art. 106, comma 11, del Codice, per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2027;

- con decisione del 7 aprile 2022 il Consiglio ha approvato, ad integrazione della spesa di € 100.800,00 approvata nella riunione del 1° luglio 2021, la maggiore spesa di € 2.192,40 fino al raggiungimento della concorrenza dell'importo di € 102.992,00, comprensivo dell'IVA, come sopra determinato;

- nella medesima seduta, in quanto concluse, con esito positivo, le verifiche dei requisiti di cui all'art. 32, comma 7, del Codice, il Consiglio ha autorizzato l'affidamento del servizio di che trattasi, per il periodo 1° giugno 2022-31 dicembre 2026, nei confronti della Intesa Sanpaolo S.p.A., per un corrispettivo pari ad € 69.300,00, oltre IVA per € 15.246,00, ove dovuta, per complessivi € 84.546,00;

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);

- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. che stabilisce che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al*

mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”;

- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell’Autorità n. 6/2013, del 12 dicembre 2013, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 10 *bis*, comma 1, ai sensi del quale le spese di importo superiore ad € 20.000,00 sono preventivamente approvate dal Consiglio e sono disposte con determina del Segretario generale e l’art. 16, comma 1, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l’esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo;

- l’art. 47 del predetto Regolamento che prevede, tra i compiti assegnati all’Ufficio Amministrazione (leggasi Risorse umane e affari generali), quello di provvedere all’acquisto di quanto occorre per il funzionamento degli uffici dell’Autorità;

- il Bilancio di previsione 2022, nonché pluriennale 2022 – 2024 dell’Autorità, approvati con Delibera dell’Autorità n. 180/2021 del 16 dicembre 2021, il quale presenta sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la predetta spesa;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. per le motivazioni esplicitate in premessa, di affidare il servizio di tesoreria e cassa dell’Autorità, per il periodo 1° giugno 2022-31 dicembre 2026, alla Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, codice fiscale 00799960158 e partita IVA 11991500015, per l’importo di € 69.300,00, oltre IVA, per la spesa complessiva di € 84.546,00, IVA compresa;

2. di impegnare la spesa per l’affidamento del servizio di cui al pt. 1 del presente dispositivo pari a € 84.546,00, IVA compresa, nel seguente modo:

- € 10.760,40, relativamente alla annualità 2022, sul capitolo 42100 “Oneri per servizio di tesoreria e altri servizi finanziari” dell’esercizio 2022 del Bilancio di previsione 2022, codice Piano dei conti U.1.03.02.17.002;

- la spesa annuale di € 18.446,40, relativamente alle annualità 2023 e 2024, sul capitolo 42100 “Oneri per servizio di tesoreria e altri servizi finanziari” degli esercizi 2023 e 2024 del Bilancio pluriennale 2022-2024, approvato con la citata delibera dell’Autorità n. 180/2021, codice Piano dei conti U.1.03.02.17.002;

- la spesa restante pari a € 36.892,80 sarà a carico del corrispondente capitolo del bilancio di previsione per gli esercizi 2025 e 2026;

3. che il regime IVA da applicarsi alle prestazioni di che trattasi deriverà comunque dalle risultanze dell’interpello menzionato in premessa e, nel caso in cui l’esenzione del corrispettivo del servizio dall’IVA sia confermata, l’importo impegnato a tale titolo costituirà oggetto di accertamento di economia di spesa;

4. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Benente, in qualità di Direttore dell’Ufficio Risorse umane e affari generali, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina, mentre il Direttore dell’esecuzione è il dott. Giuseppe D’Anna, Direttore dell’Ufficio Contabilità, bilancio e autofinanziamento;

5. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell’Autorità.

Torino, 12/04/2022

il Segretario generale
GUIDO IMPROTA / ArubaPEC
S.p.A.